



**UFFICIO NAZIONALE  
PER I PROBLEMI GIURIDICI**  
della Conferenza Episcopale Italiana

## Agenda della settimana

2 marzo 2021

### **Ordinanza sulla ricostruzione degli edifici di culto**

E' stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2020 l'Ordinanza del 17 settembre 2020 concernente la Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto (Ordinanza n. 105/2020) del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

L'Ordinanza disciplina l'affidamento della progettazione e dei lavori delle diocesi e degli enti ecclesiastici, che ora potranno disporre direttamente o con gare ristrette, fatta eccezione per gli edifici di culto di proprietà di enti pubblici.

La nuova disciplina riguarda il recupero di oltre 700 chiese già individuate e finanziate dalle Ordinanze del Commissario, situate nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

### **Corte costituzionale e art. 18: occorre reintegrare il lavoratore se manca il giustificato motivo**

Il 24 febbraio scorso la Corte costituzionale ha emanato un comunicato stampa sulla decisione raggiunta in materia di art. 18 della legge 300/1970, come riformato dalla legge 92/2012 (c.d. legge Fornero), in particolare nella parte in cui prevede la facoltà e non il dovere del giudice di reintegrare il lavoratore arbitrariamente licenziato in mancanza di giustificato motivo oggettivo. La Consulta ha ritenuto che sia irragionevole, in caso di insussistenza del fatto, la disparità di trattamento tra il licenziamento economico e quello per giusta causa: in quest'ultima ipotesi è previsto l'obbligo della reintegra mentre nell'altra è lasciata alla discrezionalità del giudice la scelta tra la stessa reintegra e la corresponsione di un'indennità.

La Corte costituzionale ha sancito dunque l'obbligatorietà della tutela reintegratoria in tutti i casi in cui venga accertata l'insussistenza del fatto oggettivo, eliminando la facoltà di decisione del giudice sulla sanzione conseguente al licenziamento economico illegittimo.

### **Configurabilità del reato di rapina di ovociti: pronuncia della Corte di cassazione**

La Seconda sezione penale della Corte di cassazione, con sentenza n. 37818, ha affermato che l'espianto di ovociti dall'utero di una donna, realizzato in una clinica contro la sua volontà, da personale medico, configura il delitto di rapina, in quanto gli ovociti possono essere considerati "cose mobili" nel momento in cui vengono distaccati dal corpo umano. Da tale momento sono pienamente detenuti dalla donna, che ha la possibilità sia di utilizzarli sia di donarli a coppie con problemi di sterilità, e diventano passibili di sottrazione e impossessamento. Nel caso di specie l'imputato, un noto ginecologo, aveva usato violenza per costringere una donna a subire un intervento, ponendola poi in stato di incapacità di agire mediante sedazione, al preciso ed esclusivo scopo di prelevare i suoi ovociti, poi fecondati, con successivo impianto degli embrioni in altre pazienti, e quindi di conseguire un ingiusto profitto.

### **Lazio: legge quadro regionale sulla disabilità**

La scorsa settimana la Commissione Salute del Consiglio regionale del Lazio ha avviato l'esame di cinque proposte di legge in materia di "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità". I progetti, che saranno unificati in un testo unico, si pongono come obiettivi la promozione dei diritti, la dignità e le libertà fondamentali delle persone con disabilità, che rappresentano circa il 5% della popolazione del Lazio.



REGIONE LAZIO

Prendendo le mosse dalle norme nazionali e internazionali, le disposizioni previste sono dirette ad agire su diversi fronti per garantire l'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e culturali che impediscono alle persone con disabilità il raggiungimento di una reale autonomia, puntando a rendere centrali i temi dell'inclusione e dell'accessibilità universale nei progetti finanziati dalla Regione e i programmi di vita indipendente, sulla base di piani personalizzati.

Nel suo complesso, si intende perseguire una differente visione generale del tema della disabilità, intervenendo, nello spirito delle Convenzioni internazionali, nella direzione di favorire lo sviluppo di una società universalmente accogliente, nella quale il miglioramento della vita delle persone con disabilità coincide con quello di tutti i cittadini.